



Assessorato dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza sociale  
Direzione Generale delle Politiche Sociali  
Servizio attuazione delle politiche sociali comunitarie, nazionali e regionali

**POR SARDEGNA FSE 2007-2013 ASSE II OCCUPABILITA' ASSE III INCLUSIONE SOCIALE AVVISO PUBBLICO LAV...ORA"**

## **ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'AVVIO, ALLA REALIZZAZIONE, AL MONITORAGGIO E ALLA RENDICONTAZIONE FINANZIARIA DEI PROGETTI**

### **Documentazione per l'avvio dei progetti**

Al fine di procedere alla stipula della convenzione e alla successiva erogazione dell'anticipazione, dovrà essere trasmessa, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di approvazione del progetto, la seguente documentazione:

- gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alla gestione degli interventi finanziati, con l'esatta intestazione della società nonché le generalità e il codice fiscale delle persone autorizzate ad operare sul conto corrente.
- *(solo per i soggetti privati)* la polizza fidejussoria per un importo pari all'acconto che sarà erogato, maggiorato della somma dovuta a titolo di interesse legale annuo vigente, rilasciata da soggetti indicati dall'art. 2 del Decreto del Ministero del Tesoro del 22.04.1997 e stipulata secondo lo schema in esso contenuto.

*Si ricorda che è facoltà del beneficiario realizzare le attività progettuali percependo i fondi esclusivamente per stato di avanzamento, previa verifica di ammissibilità delle spese rendicontate, senza percepire alcun anticipo; in tal caso il beneficiario non dovrà presentare alcuna garanzia fidejussoria.*

- *(solo per gli enti pubblici)* il Codice Unico di Progetto (CUP) da richiedere per via telematica al Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) per ogni singolo progetto finanziato. Per i progetti finanziati a soggetti privati il CUP sarà richiesto direttamente dalla Regione.

Nel richiedere il CUP dovranno essere fornite le seguenti informazioni.

*Natura:* Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unità produttive)

*Tipologia:* altro

*Settore:* Formazione e sostegni per il mercato del lavoro

*Sottosettore:* Altri strumenti formativi e di work-experience

*Categoria:* Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo

- *(solo per i soggetti privati)* il numero di matricola INPS della società e il contratto di lavoro applicato, ai fini della richiesta d'ufficio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).
- *(solo per i soggetti privati)* I beneficiari di un finanziamento complessivo superiore ad euro 150.000,00 dovranno produrre la documentazione necessaria all'acquisizione d'ufficio dell'informazione antimafia. A tal fine il beneficiario dovrà scaricare dal sito della Prefettura ove ha sede legale la società i moduli appositi e trasmetterli compilati a questa Direzione Generale.

### **Costi indiretti**

Diversamente da quanto indicato all'art. 17 dell'avviso pubblico, A seguito dell'autorizzazione rilasciata dall'Autorità di Gestione del POR Sardegna FSE, con determinazione n. 88 del 17 marzo 2014, l'art. 17 dell'avviso pubblico è stato modificato rendendo possibile la forfettizzazione dei costi indiretti.

L'opzione di semplificazione dei costi indiretti forfettizzati è concessa, ai soli soggetti privati beneficiari dei finanziamenti, nel rispetto della metodologia per la forfettizzazione condivisa con la Commissione Europea.

Tale opzione dovrà essere espressa dal beneficiario prima dell'avvio dei progetti con la sottoscrizione dell'apposito modulo fornito in allegato, essa sarà irrevocabile e varrà per tutti i progetti già affidati e per quelli che saranno affidati in futuro.

La forfettizzazione dei costi indiretti è consentita nella misura massima del 10% dei costi diretti, o della minore percentuale risultante dal rapporto tra i costi indiretti e diretti previsti nel preventivo approvato dalla Regione. Nei costi indiretti rientrano anche i costi per il monitoraggio e la diffusione dei risultati.

### **Modalità d'inserimento lavorativo**

L'inserimento lavorativo non costituisce in nessun modo un rapporto di lavoro perché finalizzato esclusivamente alla formazione lavorativa dei destinatari e al raggiungimento di una loro integrazione sociale, così come previsto dalla Legge 328/00. Nello specifico, si tratta di uno strumento che permette al soggetto in situazione di fragilità, di realizzare un percorso formativo/educativo/lavorativo. Inoltre, non dà luogo a trattamenti previdenziali e/o assistenziali, a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

La modalità di inserimento lavorativo è quella del "tirocinio" come disciplinato dalla Regione Autonoma della Sardegna con la deliberazione della GR 44/11 del 23.10.2013 che recepisce l'accordo del 24 gennaio 2013 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida in materia di tirocini".

## Accordi di Partenariato

Come indicato nel paragrafo 1.2 del Vademecum per l'Operatore, indipendentemente dalla tipologia e dalla natura giuridica del partenariato (ATS, accordi di partenariato, accordi di rete, protocolli di intesa, ecc.), il rapporto tra tali soggetti non è configurabile come delega a terzi ed è assimilabile ad un mandato senza rappresentanza. Il beneficiario del progetto rimane, comunque, unico interlocutore responsabile nei confronti della Regione Autonoma della Sardegna.

In quanto partecipanti diretti alle attività, tutti i partner devono operare secondo le disposizioni contenute nel Vademecum per l'Operatore, ovvero dovranno rendicontare le spese imputate alle operazioni finanziate "a costi reali", sulla base della documentazione prevista per ciascuna voce di spesa. A titolo di esempio, alla voce del conto economico "Risorse umane per azioni di accompagnamento", le spese dovranno essere rendicontate così come previsto al paragrafo 3.3.1 del Vademecum per l'Operatore.

## Spese per il tutor aziendale

L'avviso pubblico prevede che i soggetti ospitanti debbano garantire presso la propria sede la presenza di un tutor aziendale, responsabile delle attività previste nel progetto d'inserimento lavorativo e garante della sua attuazione, che può anche coincidere con il rappresentante legale o il titolare dell'impresa o per i soggetti pubblici con il tutor d'accompagnamento. Le spese per il tutor aziendale sono ammesse fino a un massimo € 150,00 lorde mensili.

Poiché la posizione giuridica del tutor può essere differente, al fine di garantire una parità di trattamento, per la comprova delle spese sostenute per il tutor aziendale, autorizzato nella domanda approvata dalla Regione Autonoma della Sardegna, dovrà essere presentata la fattura (o documento equipollente) emessa dal soggetto ospitante nei confronti del beneficiario (debitamente liquidata da quest'ultimo), che riporti in modo dettagliato il nominativo del tutor aziendale e le attività svolte da quest'ultimo. La presenza del tutor presso la sede dell'azienda ospitante sarà altresì certificata dalle firme sul "registro attività o didattico" e dalla relazione sulle attività svolte, come previsto al paragrafo 3.3.1.6 del Vademecum per l'Operatore.

## Registri obbligatori

Si richiama il cap. 4 del Vademecum dell'operatore vers. 4.0 – novembre 2013 che prescrive, oltre alla tenuta dei registri previsti dalla normativa civilistica e fiscale e del registro di protocollo generale, la tenuta obbligatoria di alcuni registri:

In particolare si evidenzia che i "registri delle attività" dovranno essere preliminarmente vidimati da questa Direzione Generale e il luogo di conservazione dei registri dovrà essere comunicato a questa Direzione Generale se diverso, rispettivamente, dalla sede delle attività e dalla sede legale.

Poiché è necessario verificare l'attività svolta, oltre che dai destinatari degli interventi, anche quella svolta dai tutor aziendali e dagli educatori, sono stati predisposti dei fax simile del:

- Registro attività dei destinatari degli interventi

- Registro attività dell'educatore

I fac simile di entrambi i registri sono disponibili sul sito ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna e dovranno essere vidimati preventivamente da questa Direzione Generale.

### **Fascicolo di progetto**

Il Beneficiario dovrà organizzare in un Fascicolo di Progetto la tenuta della documentazione riferita a ciascuna operazione per la quale ha la responsabilità attuativa.

Il fascicolo di progetto dovrà contenere i dati identificativi del progetto, la documentazione tecnica e amministrativa e la documentazione contabile, come meglio specificato nelle "Istruzioni sulla tenuta del fascicolo di progetto a cura dei beneficiari" disponibili sul sito ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Si richiama l'attenzione sulla necessità che il fascicolo di progetto contenga il curriculum dell'educatore dal quale si desuma chiaramente il titolo abilitante o il rispetto delle disposizioni di cui al comma 15 dell'art. 8 della LR. 7 agosto 2009, n. 3.

### **Cronoprogramma delle attività**

Si richiama la necessità di attenersi, nella realizzazione dei progetti, alla tempistica prevista nell'avviso pubblico e riportata nella convenzione sottoscritta, ed in particolare:

- Si considera la data di avvio del progetto quella rilasciata dalla Regione Autonoma Sardegna al momento della stipula della convenzione;
- l'intero progetto dovrà avere una durata non inferiore ai 12 mesi e non superiore ai 24 mesi a partire dalla data di avvio;
- l'inserimento lavorativo dovrà comunque avere una durata non inferiore ai dodici mesi.

### **Attività di comunicazione**

Al fine di una corretta attività di comunicazione delle azioni finanziate con il POR FSE 2007-2013 si ricorda che la produzione informativa e pubblicitaria deve essere conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1828/2006 e al Piano di comunicazione del POR.

In particolare si ricorda che:

- i destinatari degli interventi devono essere adeguatamente informati sull'origine del finanziamento precisandone il Fondo, l'Asse, la linea di attività e l'avviso pubblico di riferimento;
- su tutti i materiali informativi e pubblicitari e su tutti i prodotti e documenti relativi ai progetti devono essere presenti i loghi dell'Unione Europea, della Regione Autonoma della Sardegna, della Repubblica Italiana e del POR FSE Sardegna. E' facoltativo l'inserimento del logo dell'ente/società che realizza le attività che può essere eventualmente posto in basso.

Gli obblighi di informazione e pubblicità sono richiamati al paragrafo 2.3 del Vademecum dell'operatore versione 4.0 novembre 2013.

### **Rendicontazione delle spese**

La rendicontazione della spesa e il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario dei progetti saranno gestiti attraverso il Sistema Informativo Lavoro (SIL).

I servizi "on line" disponibili nell'area riservata del SIL Sardegna consentono ai Beneficiari di inviare all'Amministrazione Regionale le richieste di rimborso e le informazioni riguardanti l'avanzamento finanziario e fisico-procedurale dei progetti, nonché la relativa documentazione giustificativa delle spese.

Il Beneficiario potrà gestire i propri progetti cofinanziati FSE in termini di

- rendicontazione fisico procedurale;
- rendicontazione finanziaria;
- comunicazioni di controdeduzioni agli esiti dei controlli;
- rinuncia al finanziamento del progetto.

Per procedere alla rendicontazione il Beneficiario dovrà preventivamente essere abilitato dalla Regione attraverso la seguente procedura standard:

- home page del portale pubblico [www.sardegnaalavoro.it](http://www.sardegnaalavoro.it)
- dalla sezione servizi on line si potrà:
  - se si è già registrati inserire user ID e password nella sezione accedi ai servizi;
  - se non si è ancora registrati:
    - effettuare la registrazione selezionando il link per le imprese,
    - cliccare su "registrati",
    - compilare la maschera di registrazione e inserire una propria user ID e password.
- cliccare su "RICHIESTA ABILITAZIONE FSE";
- stampare i documenti e scansionare;
- inviare la documentazione ai seguenti indirizzi e-mail [rdemontis@regione.sardegna.it](mailto:rdemontis@regione.sardegna.it) e [momatta@regione.sardegna.it](mailto:momatta@regione.sardegna.it)

Si ricorda che l'abilitazione alla rendicontazione deve essere richiesta esclusivamente per le attività cofinanziate dal POR FSE 2007/2013 identificate tramite il Codice Locale Progetto (CLP). Le procedure saranno effettuabili esclusivamente sui progetti per i quali il Beneficiario ha fatto domanda di abilitazione alla rendicontazione e tale richiesta è stata approvata dal Responsabile della procedura.

Una volta abilitati si potrà accedere alla voce Gestione Progetti FSE dove vi sono a disposizione le diverse funzionalità e dove sarà possibile scaricare i manuali operativi.



Per quanto non indicato nella presente comunicazione si rimanda alle norme europee, nazionali e regionali, alle disposizioni impartite dall'Autorità di Gestione del PO FSE Sardegna ed in particolare al Vademecum dell'operatore versione 4.0 novembre 2013.

Il Direttore del Servizio  
Caterina Corte

Cagliari 20 marzo 2014